

Primo Incontro

**“Il discorso parabolico ...
in Matteo (capitolo 13) ...
... e nella nostra vita”**

INTRODUZIONE

“[1]Quel giorno Gesù uscì di casa e si sedette in riva al mare. [2]Si cominciò a raccogliere attorno a lui tanta folla che dovette salire su una barca e là porsi a sedere, mentre tutta la folla rimaneva sulla spiaggia.

[3]Egli parlò loro di molte cose in parabole....

[9]Chi ha orecchi intenda».”

PERCHE' GESU' PARLA in PARABOLE

“[10]Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché parli loro in parabole?».

[11]Egli rispose: «Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. [12]Così a chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. [13]Per questo parlo loro in parabole: perché pur vedendo non vedono, e pur udendo non odono e non comprendono. [14]E così si adempie per loro la profezia di Isaia che dice:

*Voi udrete, ma non comprenderete,
guarderete, ma non vedrete.*

[15]Perché il cuore di questo popolo
si è indurito, son diventati duri di orecchi,
e hanno chiuso gli occhi,
per non vedere con gli occhi,
non sentire con gli orecchi
e non intendere con il cuore e convertirsi,
e io li risani.

[16]Ma beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché sentono. [17]In verità vi dico: molti profeti e giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, e non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, e non l'udirono!”

☑ IL DISCORSO PARABOLICO

- Si presenta come il terzo grande discorso di Gesù. Non contiene esclusivamente parabole. Gli studiosi parlano di 14 pericopi: di queste sette consistono in parabole, due nella loro spiegazione. In senso stretto si riduce a 23 versetti su 52.
- Viene detto “*parabolico*” in quanto si indica il “genere letterario” usato da Gesù: servendosi di immagini e similitudini ci parla del Regno dei cieli (espressione che qui ricorre 12 v.).
- Tra la parabola del seminatore e quella della zizzania c’è una domanda-risposta di Gesù sul perché parla in parabole (13,10-17).
- 4 domande fondamentali:
 - ✗ Che cos’è una parabola?
 - ✗ E’ un discorso che vuole alienarci dalla realtà?
 - ✗ Perché Gesù parla in parabole?
 - ✗ Quale utilità hanno per noi le parabole?



Uno SGUARDO d'INSIEME al Vangelo di Matteo



VANGELO della COMUNITA'

Impossibile vivere da cristiani se non si vive l'essere Chiesa

- ♦ Comunità dei fratelli in cui è presente Gesù
- ♦ Fraternità che si vive nella correzione fraterna e nel mutuo perdono
- ♦ sono privilegiati i semplici, i bambini, i piccoli
- ♦ fermento di bene nella società
- ♦ testimone della santità del Padre e della chiamata alla santità
- ♦ vive nella diaspora e non sopporta frontiere.

Centro: la PAROLA

rivelata sul monte	Proclamata nella missione	Spiegata nelle parabole	si realizza nella quotidianità dello stare insieme	Criterio di giudizio su uomo e storia
------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	---	---

Catechesi sul Regno dei Cieli

Libro 1° Il programma 3-7	Libro 2° I missionari 8-10	Libro 3° I misteri 11,1-13,52	Libro 4° L'organizzazione 13,53-18	Libro 5° La consumazione 19-25
Il discorso della Montagna cc. 5-7	Il discorso Missionario c. 10	Il discorso in parabole 13,1-13,52	Il discorso comunitario 18	Il discorso escatologico 24-25



Menorah

offerta della Luce - il "vigilante"
incessante fedeltà del popolo al Signore

5 grandi discorsi
(Divisione quinaria)

INFANZIA 1-2	+ numero 7 +	MORTE e RISURREZIONE 26-28 compimento della Parola
------------------------	----------------------------	--

OBIETTIVO: il Vangelo quale specchio e stimolo
per una verifica e rinnovata fedeltà
della comunità al suo impegno di vita cristiana.

	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Quale la “parola” che conta ... che è di riferimento nella mia vita e nella nostra comunità? La parola di Dio o altre parole ... magari dettate dal buon senso, dalla competenza, dall’opportunità?</i> ♦ <i>Sento e vivo la mia casa come la “mia famiglia”? Favorisco con il mio modo di essere, stare ed agire l’individualismo o la “fraternità”?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Attorno a che cosa gira la nostra vita familiare-comunitaria? Quali sono i discorsi che normalmente affrontiamo?</i> ♦ <i>Sono “grandi” discorsi o discorsi di piccolo cabotaggio?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Quale “filo conduttore” (= progetto spirituale) ho dato alla mia vita personale?</i> ♦ <i>Quale filo conduttore (= progetto familiare-comunitario) abbiamo dato o abbiamo intenzione di dare alla nostra vita di famiglia e di comunità?</i> ♦ <i>Ci sto e ci stiamo lavorando sopra?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Quale “divisione” do alla mia vita? Quale “divisione” – capitoli abbiamo intenzione di affrontare quotidianamente?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Che cosa è necessario alla mia vita personale per raggiungere il numero 7 (= maggiore armonia, maggior ordine)? E per quella familiare-comunitaria?</i> ♦ <i>Con quale obiettivo sui due fronti (personale e familiare-comunitario)?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Che cosa offro al Signore? Che cosa offriamo al Signore?</i> ♦ <i>Quali luci brillano nella mia vita? Nella nostra vita familiare-comunitaria?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Su che cosa sono chiamata a “vigilare” perché la mia vita sia luminosa e brilli davanti a Dio e ai fratelli?</i> ♦ <i>Su che cosa siamo chiamati a “vigilare” perché la nostra vita familiare-comunitaria sia luce per gli uomini e preghiera/offerta gradita a Dio?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Qual è il centro della mia vita e della nostra vita familiare-comunitaria?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Credo che la Parola agisca nel mondo, si realizzi nella quotidianità del nostro stare insieme, sia criterio di valutazione dell’agire?</i> ♦ <i>Come vivo e come viviamo i “dinamismi” propri della Parola?</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ <i>Che posto ha l’umiltà nella mia vita e relazioni?</i> ♦ <i>Che posto ha l’umiltà nella vita della mia famiglia-comunità e delle sue relazioni?</i>

PREGHIERA

O, Signore,
 fa’ che io porti ogni cosa davanti a te,
 e cerchi ciò che a te piace in ogni mia decisione
 e la tua benedizione sulle mie azioni.
 Come una meridiana non indica l’ora se non con il sole,
 così io voglio essere orientato da te.
 Così sia, Signore Gesù.

(J. H. Newman)